



15 Agosto 2016
FESTA DELLA
MADONNA ASSUNTA

ANNO C
(Ap. 11, 19 – 12, 6a. 10ab)
(Eb. 5, 1-6)
(Lc. 1, 39-55)



‘Ralleghiamoci tutti nel Signore, celebrando la festa della beata vergine Maria; gli angeli esultano per la sua assunzione e lodano il Figlio di Dio’.* L’antifona di apertura della Messa di oggi è un **invito alla gioia e al ringraziamento a Dio per averci donato una Madre tanto prestigiosa e amorosa. **Siamo suoi figli** e ci avrà nella mente e nel cuore per sempre! Da qui la nostra **totale fiducia e abbandono**, perché il suo amore, come quello del Figlio Gesù, non verrà mai meno.

***Cesano Maderno** ha l’onore di avere tra le sue case anche **una chiesetta antica** chiamata **‘Oratorio della Madonna del transito’**, situata nel rione più caratteristico della città, detto del **Pasquè**. Sappiamo infatti che la costruzione della chiesetta risale al **16° secolo**, progettata da Carlo Buzzi, su commissione, nel 1658, di Bartolomeo III Arese. Essa è affiancata al **Palazzo Arese Jacini**, che pare sia stato l’ultimo della dinastia degli Arese Borromeo ad occuparlo, e dal 1971 è **proprietà del Comune di Cesano Maderno**, dove hanno trovato onorato posto gli uffici comunali.

Il titolo della chiesetta: **‘Oratorio della Madonna del transito’**, deriva invece dalla **Pala d’altare**, il quadro che lo sovrasta e che rappresenta il **‘transito’**, ossia il ‘passaggio’ dalla terra al cielo della Madonna. La pala d’altare è opera di **Gerolamo Chignoli** ed è datata **1642**.

La festa annuale del **15 agosto** viene preparata con un **Triduo spirituale di riflessione e di preghiera** e **nel giorno della Festa** vengono celebrate **due Sante Messe**: alle **ore 10** e alle **20.30**, alla quale segue **la processione** con il simulacro della Madonna.

Il piccolo santuario rimane **aperto tutte le mattine** e viene **tenuto in ordine** da un **gruppetto di devoti del Rione**, che meritano la stima e la riconoscenza di tutti i frequentatori.

*La Chiesa ha definito il dogma dell’Assunta il **1° novembre 1950**, Anno Santo, con la Bolla **‘Munificentissimus Deus’**, di **Papa Pio XII**. Tale documento dice: *‘...Dopo aver innalzato a Dio supplici istanze, e aver invocato la luce dello Spirito di Verità..., per l’autorità di Nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che l’Immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo’.*

La **specificità del Dogma** consiste proprio in questo: la **Madonna è in cielo**, non solo **con l’anima**, ma anche **con il corpo**, come avverrà per ciascuno di noi alla fine dei tempi.

Un breve commento alle tre Letture della Messa.

*La prima lettura, tolta dal **libro dell’Apocalisse** di san Giovanni, mette in risalto la **maternità divina di Maria**, fonte e origine di tutti i suoi **privilegi**, compreso quello della sua **assunzione al cielo**: *‘La donna vestita di sole... partorì un figlio maschio destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro’.* Tutti i Dogmi di fede che riguardano Maria sono riconducibili al Dogma della sua Maternità verginale. Maria è grande, è la prima creatura non per i privilegi che la riguardano, ma perché è la madre di Dio. Maria diventando la Madre di Gesù è diventata anche la nostra Madre spirituale. Tutti noi siamo **‘figli nel Figlio’**.

*Il brano di **Lettera di San Paolo ai Corinzi** (seconda lettura) richiama **la resurrezione di Gesù**, primizia di tutti i risorti, compresa Maria, la quale seguendo l'esempio di Gesù è morta, è risorta ed è stata assunta in cielo. Fino a qualche tempo fa, si parlava della **'dormizione'** della Madonna, o del suo **'transito'**, e non della sua morte, mentre il **Papa San Giovanni Paolo II** ha messo fine a questa tradizione, affermando che Maria ha seguito l'esempio di Gesù, così come lo seguiremo anche noi.

*Il brano di **vangelo di San Luca** esalta invece la **grandezza della Madonna** e i prodigi che Dio ha compiuto in Lei. Con umiltà, piena di gioia, la Madonna riconosce che **'grandi cose ha fatto in Lei l'Onnipotente'** e sente il bisogno di cantare il **Magnificat** di ringraziamento.

Il **Magnificat di Maria** è anche quello di **tutta la Chiesa** che, nella preghiera del **Prefazio** della Messa, vede in Maria **la sua 'primizia... e un segno di consolazione e di sicura speranza'**, perchè **il destino di Maria** sarà anche il **nostro destino**. **Siamo certi**, non solo della nostra **resurrezione spirituale**, ma anche di **quella corporale**. Il corpo che avremo dopo la resurrezione non sarà più un **corpo materiale**, come quello attuale, ma sarà un **corpo 'glorioso, spirituale, celeste'**, come quello di Gesù e di Maria. Per ora non conosciamo **le modalità** di questo evento, ma abbiamo **l'assoluta certezza di fede** della sua verità.

Conclusione

O Maria Assunta in cielo con l'anima e con il corpo, Madre della Chiesa e Madre nostra: proteggi, benedici, rafforza la fede di tutti i tuoi figli.

Cerca in Internet il Sito di don Giovanni :
<i>don giovanni tremolada.it</i>
Troverai un po' di tutto (predica compresa)
e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui

